COMUNE DI FORTUNAGO
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6

DATA 25 gennaio 2014

OGGETTO: NOMINA OIV

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di gennaio alle ore 19,00 nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale:

Risultano:

1) LANFRANCHI Achille	Sindaco
2) DELL'ACQUA Alberto	Assessore
3) AMBROSI Riccardo	Assessore

Partecipa il Segretario Comunale dott. Gabriele Maggiori.

Il Signor LANFRANCHI Achille , Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Nomina OIV

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato:

- Che occorre provvedere alla nomina dell'OIV (Organismo Indipendente di valutazione), definendone funzioni e composizione
- Che l'OIV è nominato dall'organo di indirizzo politico – amministrativo per tre anni e sostituisce i servizi di controllo interno. Esso provvede a verificare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione adottato dall'Ente e a garantire la regolarità del processo di misurazione annuale della performance della struttura;
- Che l'OIV può essere un organo monocratico o collegiale

Considerato altresì:

- Che gli Enti locali non sono obbligati a dotarsi di un Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), come chiarito con delibera n. 121 del 10 dicembre 2010 dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.);
- Che tale organismo ha infatti ribadito che l'art. 14 del D.Lgs n. 150 del 2009 (riforma Brunetta) non si applica ai comuni in considerazione del mancato rinvio disposto dall'art. 16. Co 2, del D.Lgs n. 150. Per questo la C.I.V.I.T. ha espressamente sancito che rientra “ nella discrezionalità “ del singolo comune la scelta di costituire o meno l'OIV;

Ritenuto per le piccole dimensioni del Comune di Fortunago è sufficiente un solo componente;

Ritenuto altresì:

- Che il ricorso alle consulenze esterne appare ridondante rispetto alle circoscritte dimensioni del Comune, oltre che eccedente le scarse risorse economiche a disposizione;
- Che peraltro le esperienze di consulenza, promosse dalla classe politica, in realtà analoghe a quella del Comune di Fortunago hanno evidenziato un deficit di integrazione tra la struttura consulenziale e il personale dell'Ente impedendo una reale condivisione degli apporti forniti dai consulenti;
- Che pertanto, appare opportuno rimettere la valutazione del personale all'attuale Segretario Comunale per la specifica competenza, i titoli di studio e professionali posseduti;

Considerato altresì:

- Che tutte le unità del Comune dipendono gerarchicamente dal Segretario Comunale, che, allo stato, effettua la valutazione delle sole posizioni organizzative (quanto alla indennità di risultato);
- Che tuttavia, l'attivazione del ciclo delle performance impone invece, la valutazione di tutto il personale;
- Che a tal fine, pertanto, nell'individuare la soluzione organizzativa che meglio si attaglia alla realtà di Fortunago , si suggerisce di confermare l'attività valutativa in capo al Segretario Comunale, optando tra un'estensione a tutti i dipendenti e una limitazione ai soli titolari di posizione organizzativa, rimettendo loro, a cascata, la responsabilità della valutazione del restante personale. La prima soluzione appare maggiormente agevole e rispondente alle esigenze dell'Ente per diverse motivazioni. Innanzitutto, trattandosi di struttura che contempla un numero ridottissimo di dipendenti, la creazione di scale gerarchiche interne, in cui il dipendente finirebbe per essere in posizione sovraordinata ad un singolo altro dipendente, non solo appare scarsamente funzionale, ma soprattutto può generare rapporti relazionali conflittuali nella misura in cui non viene pacificamente

riconosciuto lo status di superiore gerarchico a colui che fino a ieri era considerato semplicemente un collega, membro del gruppo dei pari. Inoltre, assegnare il personale al coordinamento dei due istruttori direttivi comporta una revisione della struttura organizzativa dell'Ente, passaggio che costituisce un inutile aggravio. Peraltro, i due titolari delle posizioni organizzative, in caso di valutazione della performance individuale degli altri due dipendenti, non potrebbero neppure dare prova di capacità tramite una significativa differenziazione dei giudizi, essendo loro assegnato un solo collaboratore. Al contrario, il Segretario Comunale può agevolmente attribuire obiettivi specifici e impartire direttive a tutto il personale e quindi effettuare la valutazione;

- Che per tutte le suesposte considerazioni, appare opportuno rimettere al Segretario Comunale la valutazione di personale tutto, sia apicale che non apicale;

Pertanto per quanto premesso e specificato in narrativa;

Visti:

- L'art. 4, comma 1, lett. a) del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
- L'art. 3, commi 54,55,56 e 57 della legge n. 244/2007;
- L'art. 46 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008;
- L'art. 2 della legge delega n. 15 del 4 marzo 2009;
- Il D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Richiamati:

- L'art. 42, co 2, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000

Acquisito il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 reso dal responsabile del servizio ;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di dare atto che l'Organismo di Valutazione di questo Ente può essere costituito da un organo monocratico;
- Di nominare il Segretario Comunale, Maggiori Dr. Gabriele, quale Organismo monocratico di valutazione per la specifica competenza, i titoli di studio e professionali posseduti;
- Di dare atto che, in caso di nomina, l'incarico verrà svolto dal Segretario Comunale gratuitamente in tal modo rispettando l'obbligo di invarianza dei costi a seguito dell'introduzione ed implementazione del ciclo della performance;
- Di dare atto che la valutazione del personale dipendente non apicale sarà svolta, in caso di nomina del Segretario Comunale attraverso le schede di valutazione;
- Di demandare all'ufficio segreteria per la trasmissione della presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Regione Enti Locali per gli eventuali provvedimenti di competenza ai sensi degli artt. 7 e 8 C.C.N.L. 31.03.1999 e s.m.i., nonché al personale dipendente tutto;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ex. Art. 134, 4° comma, D.Lgs 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Achille Lanfranchi

Il Segretario Comunale
F.to dott. Gabriele Maggiori

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 31.01.2014 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

Lì 31.01.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gabriele Maggiori

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: NOMINA OIV

Visto, si esprime parere favorevole.

Fortunago, li 25.01.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Emilia Sgorbini